



Paolo Squaratti (Pepito)

I SORGENTI DI MS-DOS

27 March 2014

Premessa



```
12/02/2014 07.42 <DIR> totalcmd
12/08/2012 07.34 34 TXHistory.txt
05/11/2011 18.10 <DIR> wget
26/03/2014 18.24 <DIR> WINDOWS
01/01/2002 02.45 <DIR> xvi32
02/06/2012 15.07 <DIR> yagim311
12/02/2014 21.33 <DIR> zParts
21 File 349.321 byte
19 Directory 40.789.405.696 byte disponibili

c:\>dir *.bat
Il volume nell'unità C non ha etichetta.
Numero di serie del volume: 7C3F-8A36

Directory di c:\

17/01/2008 21.46 0 AUTOEXEC.BAT
22/10/2011 13.30 65 backup.bat
2 File 65 byte
0 Directory 40.789.405.696 byte disponibili

c:\>
```

msdos.jpg

Non a tutti Microsoft sta simpatica. A partire da quando ho iniziato un po' seriamente a documentarmi sui sistemi operativi nel 1997 ho visto "guerre di religione" di ogni tipo e secondo tutte le permutazioni possibili tra Windows, Mac, Linux, FreeBSD, OpenBSD, Solaris e chi più ne ha più ne metta. Sicuramente negli ultimi giorni è avvenuto un fatto simpatico: sono stati messi a disposizione i sorgenti di MS-Dos 1.1 e 2.0, insieme ai sorgenti di MS Word 1.1 .

Ovviamente si tratta di un fatto che non impatta minimamente in senso commerciale sul mondo del software: sono codici ormai tremendamente obsoleti che interessano solamente i tecno-curiosi.

I fatti

Sta di fatto che i codici sono lì a disposizione di tutti e tutti (se ne hanno la voglia e la competenza, ed io onestamente deficitico un po' di entrambe...) possono guardarci dentro. Un'occhiata la meritano se non altro per vedere come si scriveva il software

negli anni '80. Al giorno d'oggi forse può definirsi "programmatore" ancora chi sviluppa moduli molto particolari o chi lavora nel mondo embedded. Tutti gli altri si definiscono "sviluppatori". Non che ci sia nulla di male in questo, anzi sviluppare software è tuttora e sempre più un processo complesso che richiede grandi abilità ed esperienza, ma vedere linee e linee di codice (ancora in assembler!!!!) ha un fascino che fatica a trovare nei tool di sviluppo attuali.

MS-Dos

Non farò la cronistoria di MS-Dos, chiunque la può leggere su Wikipedia. Vorrei descrivere brevemente cosa troverete negli archivi con i sorgenti. Innanzitutto nell'archivio vi saranno 4 cartelle: due riferite alla versione 1.1 e due alla 2.0. Entrambe le versioni del famoso sistema operativo sono scritte in assembler, quindi è quasi impossibile capire il codice. Per ogni versione vi sono due cartelle in quanto una contiene i sorgenti e l'altra degli eseguibili "assemblati".

Word

Il codice di Word è per fortuna scritto parte in assembler e parte in C. Questo lo rende indubbiamente un po' più leggibile. Sono presenti al suo interno almeno un paio di cose curiose, che possono essere scoperte facendo una ricerca tra i file con un qualsiasi editor di testo un po' evoluto:

1. C'è un non trascurabile uso del "goto", anche dove onestamente potrebbe essere evitato (cioè praticamente sempre quando si scrive in C): che sia un vizio di programmatori che arrivavano dall'assembler con i suoi JMP?
2. Ci sono le parolacce: sì, provate a cercare "stupid", "dumb" o la nota espressione inglese che inizia per "f" e finisce per "ck". Questo mi ha fatto sentire un po' meno infantile quando metto variabili di debug con nomi impresentabili... :)

Dove scaricarli

Gli archivi sono stati messi online due giorni fa' e si trovano a questi indirizzi:

MS-Dos http://www.computerhistory.org/_static/atcm/microsoft-ms-dos-early-source-code/

MS-Word http://www.computerhistory.org/_static/atcm/microsoft-word-for-windows-1-1a-source-code/

Conclusioni

Mi sembrava giusto condividere questa notizia anche con chi non ne fosse ancora informato. Scaricateveli, curiosateli. In ogni caso sono un pezzo di storia dell'informatica. E se come me avete iniziato a usare i PC negli anni '80 lasciatevi scendere anche una lacrimuccia... :)

Estratto da "<http://www.electroyou.it/mediawiki/index.php?title=UsersPages:Pepito:i-sorgenti-dii-ms-dos>"